

ACCOLTELLAMENTO PESCARA: MALORE PER LA MOGLIE DEL PASTICCERE UCCISO

6 Maggio 2015



PESCARA – Rabbia, dolore e scene di disperazione subito dopo l'accoltellamento mortale di Giandomenico Orlando.

La moglie del 67enne pasticcere e i figli hanno accusato anche dei leggeri malori all'interno del bar-pasticceria di via Puccini, tanto da richiedere l'intervento di una ambulanza.

Urla e pianti disperati dall'interno dei locali si sono uditi distintamente sulla strada che, all'ora dell'accoltellamento era piena di gente, considerando anche la presenza della scuola elementare proprio di fronte il luogo dell'omicidio.

Tanti, fra parenti e amici della famiglia Orlando sono poi arrivati al pronto soccorso dell'ospedale civile dove i sanitari si sono prodigati con le manovre rianimatorie senza però riuscire a salvare il pasticcere.

Nel piazzale antistante il pronto soccorso si trovano anche alcuni agenti della polizia di stato.

La famiglia Orlando è conosciutissima in città oltre che per lo storico punto vendita di via Puccini, per il laboratorio di pasticceria che riforniscono diversi bar di Pescara.